

NOCTURNES ÉLECTRONIQUES

VARIAZIONI PER DISKLAVIER E SINTETIZZATORI SU FRÉDÉRIC CHOPIN
VARIATIONS FOR DISKLAVIER AND SYNTHESIZERS ON FRÉDÉRIC CHOPIN

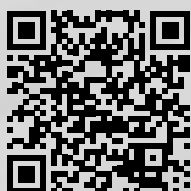
di **MATTHIEU MANTANUS**

17.11.2022
ore 21

Università Bocconi
Aula Magna
Milano

**Ingresso libero con
prenotazione fino
a esaurimento posti**
Free entry with reservation
(subject to availability)

PRENOTA / REGISTER



www.unibocconi.it/eventi



Prodotto da JeansMusicLab, questo concerto è un live set su Disklavier, ispirato ai Notturmi di Chopin, dove il suono elettronico dei sintetizzatori e della consolle si fonde con il suono acustico del pianoforte, creando così un paesaggio sonoro nuovo, affascinante e ambiguo.

Produced by JeansMusicLab, this concert is a liveset on Disklavier, inspired by Chopin's Nocturnes, where the electronic sound of the synths and the console merges with the acoustic sound of the piano, thus creating a soundscape new, fascinating and ambiguous.

MATTHIEU MANTANUS è un pianista, compositore, direttore d'orchestra e divulgatore svizzero. Diplomato al Conservatorio di Losanna, ex direttore associato con Lorin Maazel al Festival di Castleton negli Stati Uniti, è co-direttore artistico dell'Antonio Mormone International Prize di Milano. Nel 2013 fonda il JeansMusicLab, una struttura di produzione con la quale realizzare spettacoli innovativi e multimediali, che lo vedono spesso seduto alla tastiera. Mescolando il suo background e repertorio classico con nuovi suoni, strumenti e ritmi, Mantanus si affranca dalle idee preconcepite che circondano la musica classica o elettronica e amplia il proprio orizzonte musicale, esplorando territori sonori sconosciuti.

MATTHIEU MANTANUS is a swiss pianist, conductor, composer, and popularizer. A graduate of the Lausanne Conservatory, and ex-associate conductor with Lorin Maazel at the Castleton Festival in the United States, he is co-artistic director of the Antonio Mormone International Prize in Milan. In 2013 he founded JeansMusicLab Productions to bring into life multimedia innovative musical shows that often see him sitting at the keyboard. Mixing his classical background and repertoire with new sounds, instruments, and rhythms, Mantanus frees himself from preconceived ideas surrounding classical or electronic music and broadens his musical horizon, exploring unknown sonic territories.

In collaborazione con / In collaboration with



Università
Bocconi
MILANO

